



**RELAZIONE SUL 4° CORSO “FEDE” DELL’INIZIATIVA
“STUDENTI CON LE STELLETTE...para pro vitae”.
Settimana di impegno-vacanza 26 agosto – 2 settembre 2018
FONDAZIONE MINOPRIO – Vertemate con Minoprio**

Dopo i primi tre corsi che si sono tenuti nel 2016 e nel 2017 nella Casa Militare Umberto I di Turate, una grande novità è stata la nuova sede della Fondazione Minoprio dove si è svolto con grande successo il 4° corso Fede.

I dirigenti della Fondazione Minoprio si sono mostrati da subito entusiasti e ben disposti a collaborare per lo svolgimento della settimana di impegno-vacanza dal 26 agosto al 2 settembre 2018 che ha visto impegnati 68 studenti di ambo i sessi provenienti da Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte e Veneto.

I grandi spazi messi a disposizione hanno permesso di gestire al meglio l’organizzazione del programma settimanale: dall’accasermamento, alle lezioni in una spaziosa aula munita di lavagna interattiva LIM, al refettorio sistemato all’aperto sotto l’ampia tensostruttura, alle confortevoli camere a tre letti tutte dotate di servizi privati, all’area dei campi sportivi e alla palestra.

Immutati e sempre attualissimi i valori fondanti dell’iniziativa verso i giovani partecipanti: formare delle nuove coscienze, educarle al civismo, alla legalità, far provare loro l’emozione di indossare un’uniforme, fare propri i valori delle associazioni d’arma, lo spirito di corpo, il piacere di condividere con gli altri, la soddisfazione di fare qualcosa per chi ha bisogno o si trova in difficoltà, ma soprattutto per arricchire il loro bagaglio di esperienze e conoscenze e proporre anche la possibilità di un nuovo orizzonte professionale.

Anche per questo corso è stato possibile conteggiare 53 ore di alternanza scuola-lavoro con gli istituti scolastici che hanno sottoscritto l’apposita convenzione.

Puntualissimi alle ore 14,00 di domenica 26 agosto i 68 partecipanti hanno varcato il portone d’ingresso di Villa Raimondi e, dopo la registrazione al corpo di guardia, in tempi brevissimi hanno indossato la divisa, sono stati radunati nel campo da basket e suddivisi in plotoni e squadre dai loro



comandanti di plotone e da subito istruiti per essere trasformati da normalissimi studenti in allievi del 4° corso Fede.

Al termine della prima lezione di addestramento formale, tutti in aula per il saluto di benvenuto del Comandante della Scuola Carlo Colombo quindi le prime lezioni previste dal programma didattico sulla gerarchia e le funzioni di comando della Scuola Studenti con le stellette e a seguire, importantissima, sulla sicurezza e la prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro con le istruzioni per l’abbandono della struttura

in caso d’incendio o di terremoto. Dopo la cena consumata nel grande refettorio sotto la tensostruttura, gli allievi liberi dai servizi hanno potuto usufruire della prima libera uscita dalle 20,30 con rientro tassativo alle ore 23,00.

Anche per questo 4° corso Fede abbiamo potuto contare sull’importante aiuto degli ex allievi dei primi tre corsi, che insigniti della qualifica di caporale hanno svolto gli indispensabili servizi per il buon svolgimento delle operazioni di caserma e di supporto ai nuovi allievi.

Oltre 25 caporali hanno prestato volontariamente la loro opera per i seguenti servizi: distribuzione pasti, bar e spaccio, presidio del corpo di guardia, suoni di caserma, fureria, accompagnamento, ronda serale, per loro non solo servizi da svolgere ma anche un'intera giornata a loro dedicata. Questa novità che ha preso il nome di "valore aggiunto" ha visto gli allievi dei primi tre corsi essere protagonisti nella giornata di giovedì 30 agosto dove hanno sostenuto un corso per addetto antincendio a rischio basso con rilascio di apposita certificazione.

La giornata degli allievi è scandita da precisi orari tipici di una scuola militare, tutta la giornata è programmata, nessun tempo morto se non quello di brevissime pause di riposo.

La giornata degli allievi inizia alle ore 06,30 e già alle 08,00 c'è il primo irrinunciabile appuntamento con l'alzabandiera solenne, ogni giorno, infatti, durante la breve cerimonia viene ricordato un decorato al valor militare delle varie Forze Armate così che si instauri negli allievi, quel sentimento di eterna gratitudine verso chi non ha esitato nemmeno di fronte all'estremo sacrificio.

Lunedì 27 agosto, subito dopo l'alzabandiera solenne e la benedizione da parte del Cappellano Militare Don Marco Bresciani è stata consegnata agli allievi del 4° corso Fede la Bandiera d'Istituto, il guidone ed è stato effettuato il passaggio della stecca dagli allievi del 3° corso Tenacia a quelli del 4° corso Fede.

Dopo la seconda lezione di addestramento formale, gli allievi si sono trasferiti in aula per una lezione di topografia e di uso della bussola propedeutica per la gara di orienteering che si sarebbe tenuta il seguente venerdì pomeriggio.

A seguire, l'Ufficiale Medico, il Dott. Mauro Piatti, ha tenuto un corso sulle buone pratiche d'igiene degli alimenti anche per dare importanti informazioni sul comportamento da tenere a tutti gli allievi che sarebbero stati impiegati nel servizio mensa durante la settimana.

Nel pomeriggio visita al comando provinciale di Como dei Vigili del Fuoco. Dopo aver preso visione degli automezzi e delle attrezzature in dotazione al reparto, gli allievi hanno assistito al recupero di un ferito con imbracatura e barella utilizzando la grande autoscala. Alcuni allievi si sono cimentati nello spegnimento del fuoco nella vasca utilizzando il naspo, anche chi non ha partecipato materialmente alla prova pratica ha potuto apprendere le tecniche per l'utilizzo del naspo in caso di incendio.

Lunedì sera libera uscita sospesa per assistere alla presentazione e alla proiezione del docu-film "Io sono il Colonnello" che ha visto la presenza in sala del protagonista Col. Carlo Carlcagni, grande commozone ha suscitato in tutti gli allievi la storia drammatica di Carlo che con grande determinazione affronta ogni giorno i gravi problemi di salute, manifestatisi dopo le missioni nei Balcani, non rinunciando mai all'attività sportiva che lo vede tra i campioni dello sport paralimpico. La giornata di martedì ha visto gli allievi frequentare un corso per aspirante volontario di protezione civile A0-01 riconosciuto dalla SSPC Polis tenuto nella sede del Centro polifunzionale di emergenza di Protezione Civile di Erba, un istruttore con qualifica regionale, ha affrontato con gli allievi i vari argomenti sia teorici che pratici che si sono conclusi con il montaggio, da parte degli allievi, di una vasca antincendio da 7.500 litri e l'uso della lancia sulla manichetta collegata all'autopompa.

A tutti gli allievi è stato rilasciato l'attestato di partecipazione della Regione Lombardia.

Dopo aver consumato nell'hangar del CPE di Erba il pranzo al sacco, gli allievi sono stati trasferiti a Como per la visita al Museo storico Giuseppe Garibaldi. Dopo il saluto della Dott.ssa Isabella Nobile, direttrice del Museo, gli allievi hanno visitato le stanze di Palazzo Olginati interessati dai molteplici reperti storici: uniformi, armi, dipinti, manifesti.



Alla fine della visita gli allievi hanno percorso a passo di marcia il tragitto da Piazza Medaglie d'Oro a Piazza del Duomo suscitando la curiosità e ammirazione dei comaschi e dei numerosi turisti a passeggio nel centro storico, quindi, dopo una breve pausa per la visita del centro città, gli allievi hanno fatto rientro alla Fondazione Minoprio.

La giornata di mercoledì ha visto gli allievi partire subito dopo l'alzabandiera per "La Pista" di Arese dove si è tenuta un'interessante lezione sulla sicurezza stradale che ha messo in risalto il comportamento corretto da tenere alla guida di un'auto.

Al termine della lezione gli allievi minorenni sono stati accompagnati a visitare il Museo Storico dell'Alfa Romeo dove hanno potuto ripercorrere la storia della produzione delle automobili in Italia, dalle origini fino ai giorni nostri, di uno dei marchi italiani più prestigiosi.

I maggiorenni con la decina di allievi muniti di patente B si sono cimentati in un breve corso di guida sicura in pista e, con i consigli di un esperto istruttore, hanno appreso come controllare una sbandata provocata dai macchinari della pista resa appositamente sdruciolevole con appositi getti d'acqua.



Tutti gli allievi maggiorenni, non ancora patentati, hanno potuto salire sulle auto guidate dagli allievi patentati e dagli istruttori vivendo in diretta la casualità di una sbandata e la difficoltà di riportare sotto controllo l'auto seguendo i suggerimenti dell'istruttore di ACI Vallelunga collegato via radio durante l'esercitazione.

Tutti gli allievi maggiorenni e minorenni sono stati quindi riuniti presso il grande Centro commerciale per consumare il pranzo

al sacco e, dopo una breve visita al Centro, sono partiti per la Caserma Culqualbert sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Como.

Durante la visita, oltre alla relazione sui compiti d'istituto, gli allievi hanno potuto vedere da vicino gli automezzi e le attrezzature del reparto Radiomobile, molto interesse ha suscitato la macchina per la prova della quantità di alcool nel sangue e molte sono state le domande poste all'operatore sull'argomento.

La visita è proseguita nel reparto di investigazioni scientifiche con gli operatori che hanno spiegato come si effettua un foto-segnalamento e una rilevazione delle impronte dattiloscopiche.

Giovedì mattina subito dopo l'alzabandiera consegna della qualifica di allievo scelto a nove allievi che, a giudizio dei Comandanti di plotone, si sono maggiormente distinti nella prima parte del corso.

Dopo la quotidiana lezione di addestramento formale, gli allievi si sono recati in "tribunale".

L'aula di studio è stata trasformata, dai nostri istruttori Avvocati, nell'aula di un tribunale dove si è celebrato un processo penale, gli allievi hanno così potuto

toccare con mano quali siano i compiti del giudice, della giuria popolare, del pubblico ministero, degli avvocati difensori, degli avvocati di parte civile, degli imputati e dei testimoni.

Nel pomeriggio trasferimento alla Casa di Reclusione di Opera Milano dove gli allievi hanno partecipato ad una interessantissima visita alla struttura del carcere. Ricevuti nella grande biblioteca dal Direttore Silvio di Gregorio e dal Comandante della Polizia Penitenziaria Commissario Amerigo





Fusco, dopo i saluti di benvenuto, gli allievi hanno potuto accedere ad alcune sezioni del carcere: dall'ufficio matricola, alla scuola, a una cella tipo e al grande teatro.

Al termine della visita, la compagnia allievi schierata al comando del Comm. Fusco, ha partecipato all'ammainabandiera.

L'interminabile giornata si concludeva con la visita alla sede del Consiglio della Regione Lombardia a Palazzo

Pirelli in Piazza Duca d'Aosta a Milano, gli allievi hanno potuto accomodarsi tra i banchi di solito occupati dai Consiglieri Regionali quando sono impegnati nella loro attività istituzionale.

Venerdì mattina, subito dopo l'alzabandiera, tutti in aula per partecipare a un importante e utilissimo corso per operatore laico BLSA a cura dei medici dello SMOM coadiuvati dai volontari della Croce Rossa Italiana e di altre associazioni di assistenza sanitaria.

Il corso della durata di cinque ore ha consentito ai partecipanti di acquisire le tecniche per la rianimazione cardio-polmonare e di utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno. Durante l'intensa mattinata, dopo la lezione teorica e l'esercitazione pratica sul manichino per acquisire la procedura dettata dal protocollo, gli allievi hanno sostenuto il test conclusivo di verifica dell'idoneità al rilascio dell'attestato di abilitazione rianimazione cardio-polmonare di base e defibrillazione precoce e all'uso del DAE.

Dopo la verifica finale tutti gli allievi presenti sono stati dichiarati idonei.

Nel pomeriggio gara di orienteering, le nove squadre si sono cimentate nella ricerca delle lanterne posizionate dagli istruttori nei boschi di Vertemate con Minoprio, tutto si è svolto per il meglio con grandi distacchi di tempo tra le squadre.

Tutti comunque hanno superato le varie difficoltà incontrate sul percorso.

Gli allievi sono stati seguiti durante la gara anche dagli operatori e da un giornalista del TG3 Rai Regionale.

Sabato mattina nell'aula di studio gli allievi hanno partecipato a una lezione sul maneggio in sicurezza delle armi da sparo, tutte le nozioni sono state impartite agli allievi affinché non siano in difficoltà nel caso del ritrovamento di un'arma lasciata incustodita per errore.

L'arma, per chi ne conosce l'uso e il funzionamento, è solo un innocuo attrezzo.

Nel pomeriggio grande divertimento con la lezione di tiro con armi giocattolo soft air nel campo da calcio della Fondazione Minoprio a cura degli istruttori del Tactical Team di Como.

A conclusione della giornata il 1° Lgt. Carlini del Comando Esercito di Milano ha tenuto una seguitissima conferenza sui vari percorsi di arruolamento dell'Esercito Italiano, tantissima curiosità è stata suscitata negli allievi interessati ad una possibile carriera militare e il Luogotenente Carlini è stato subissato di domande anche durante la frugale cena alla quale ha partecipato con grande simpatia.

Dopo la libera uscita, al momento del contrappello alle ore 23,45 aleggiava nell'aria una simpatica e goliardica tensione, un classico dell'ultima notte da passare in "caserma", dopo i saluti di rito e numerose "pompe" ordinate dal Comandante del Corso, sostenute con grandi risate, le camere si chiudevano e i nostri splendidi allievi trascorrevano una tranquilla nottata.

Domenica 2 settembre giornata conclusiva, ricca di emozioni e aspettative, qualcuno avrebbe rivisto i genitori, fratelli, amici, fidanzati dopo una settimana e la voglia di tornare alla vita "civile" contrastava con la voglia di rimanere ancora alla Fondazione Minoprio con i nuovi amici.

Dopo le prove della cerimonia finale, i plotoni inquadrati muovevano dal cancello della Fondazione Minoprio per raggiungere la Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Vertemate.



Dopo un percorso di circa due chilometri percorsi cantando a squarciagola i vari motivi cari ad alpini e bersaglieri, tra lo stupore degli abitanti del quartiere, gli allievi hanno raggiunto la Chiesa Parrocchiale per partecipare alla Santa Messa. Prima della benedizione finale un allievo ha letto la Preghiera degli Studenti con le stellette.

Al termine, la compagnia allievi schierata, ha partecipato anche all'inaugurazione di uno spazio ricreativo realizzato per i più piccoli all'interno dell'oratorio di Vertemate.

Prima di rientrare in sede, non potevano mancare gli onori resi ai Caduti di tutte le guerre presso il Monumento davanti al Municipio di Vertemate con Minoprio.

Dopo aver messo in ordine le camere e aver preparato i bagagli, ultimo pranzo consumato nel refettorio della Fondazione Minoprio e poi tutti pronti con le divise tirate a lucido per il gran finale. Con una formale cerimonia in stile militare, davanti ai famigliari e amici, alle autorità civili e militari, dopo i discorsi della Responsabile del Centro di Formazione e Ricerca della Fondazione Minoprio Anna Zottola, della rappresentante del Presidente del Consiglio della Regione Lombardia Federica Bernardi, che ha consegnato al Comandante Colombo la Medaglia della Regione Lombardia che si va così ad aggiungere alla Medaglia del Presidente della Repubblica conferita lo scorso anno e, infine, del Comandante della Scuola Studenti con le stellette Carlo Colombo e con la riconsegna della Bandiera d'Istituto si concludeva la prima parte della cerimonia finale del 4° corso Fede.

I reparti si sono schierati quindi nel cortile delle Bandiere per la cerimonia dell'ammainabandiera e del rompete le righe, anticipati da un momento goliardico dove gli allievi si sono esibiti in una simpatica "presa in giro" dei loro comandanti, dimostrando così che l'obiettivo di aver creato un validissimo spirito di corpo e l'attaccamento ai loro comandanti è stato brillantemente raggiunto. Dopo il rompete le righe finale e il lancio del copricapo gli allievi si sono riuniti ai loro genitori per i festeggiamenti e successivamente per raggiungere i sindaci dei loro paesi di residenza che hanno consegnato gli attestati di frequenza dei vari corsi.

Anche questo corso non si sarebbe potuto realizzare senza l'aiuto concreto e sostanziale dei numerosi volontari che, con grande spirito di sacrificio, hanno ricoperto i turni di servizio alla mensa, al corpo di guardia, all'infermeria, al bar e allo spaccio, gli accompagnatori, gli istruttori e tutti coloro che si sono impegnati con tanta abnegazione.

Un grazie particolare agli Autieri che hanno provveduto, durante tutta la settimana, alla consegna dei pasti e ai Bersaglieri che sono il grande motore dell'iniziativa.

Un caloroso ringraziamento alle amministrazioni locali che ci hanno sostenuto con il loro patrocinio in particolare la Provincia di Como e di Lecco, la Comunità Montana del Triangolo Lariano, il Parco Regionale della Valle del Lambro e gli altri 32 Comuni.

Un grazie di cuore agli sponsor che ci hanno sostenuto economicamente o con la fornitura di alimenti e bevande, senza di loro non avremmo potuto superare numerosi ostacoli e alla Direzione della Fondazione Minoprio per aver messo a disposizione la loro magnifica struttura grande protagonista, con gli allievi, del successo di questa iniziativa.

Ten. CC (c.a.) Roberto Cigardi – Comandante del 4° corso Fede

I commenti ricevuti dagli allievi

Salve tenente Cigardi,

Ho visto che nella mail che ci ha inviato ci ha chiesto se volessimo esprimere dei nostri pensieri riguardo al IV corso FEDE e mi sono sentita subito in dovere di farlo, perlopiù perché tutto avrei pensato ma non che mi avrebbe arricchita così tanto.

Inizialmente consideravo questo corso niente più che un dovere, siccome ho deciso di prenderne parte come un'attività di alternanza scuola-lavoro, ma subito dopo il primo giorno ho capito che si trattava di qualcosa di più.

Immediatamente ci avete abituati a prenderci le nostre responsabilità, ci avete puniti quando non svolgevamo i nostri doveri e premiati anche per i più piccoli successi. Ci avete insegnato che le colpe sono di tutti, a non abbandonare nessuno nel momento del bisogno e della difficoltà, che non si è mai da soli.

Ci avete insegnato a rispettare delle regole ben precise, che pur faticose, ci hanno fatto maturare.

Devo essere sincera e ammettere di essere stata un po' spaventata al termine della prima giornata, e ancora di più quando, il mattino seguente, la sveglia non è stata la voce dei miei genitori, ma uno squillo di tromba e il battito del pugno sulla porta della camera, quando ho dovuto indossare la divisa sotto al sole cocente, quando ho dovuto presentarmi e fare il saluto davanti a una sessantina di ragazzi che non avevo mai visto prima, quando ho dovuto imparare a marciare, a eseguire attentamente gli ordini.

Mi sembrava tutto così strano, ma poi, non so come, ho cominciato a capire che le persone che avevo di fronte erano particolari, nel loro piccolo tutte maestre di vita. C'è chi mi ha insegnato a guardare la vita in modo diverso, chi ad affrontare tutto con un sorriso, chi ad apprezzare ciò che ho (e non parlo solo dei tenenti e dei comandanti).

Inoltre, mai avrei pensato che si sarebbero creati dei rapporti così solidi in così poco tempo, ho trovato gente che porterò sempre nel cuore, e per questo non posso che dirle un grande grazie, a lei che ci ha seguiti durante il corso, ma anche al comandante Colombo, ai caporali che ci hanno subito messi a nostro agio, ai comandanti dei plotoni che si sono presi cura di noi spingendoci a dare il massimo e, infine, agli allievi, che mi hanno fatto capire che c'è ancora qualcuno in cui vale la pena credere.

Ilaria Iuliano 3° plotone 8a squadra

Buon pomeriggio sono Corti Luca, le scrivo per inviarle un documento che richiede la sua firma, me lo invii appena riesce per favore.

Colgo l'occasione per ringraziarla ancora una volta di questa magnifica esperienza che ho avuto la fortuna di vivere, grazie per l'impegno, la passione e la fede che avete messo a nostra disposizione durante questa settimana.

Per qualsiasi problema riguardante il documento non esiti a contattarmi.

Grazie di tutto.

Arrivederci

Corti Luca - 2° plotone 4a squadra

I commenti ricevuti dei genitori

Stim.mo Ten. Cigardi,

La Famiglia Coates desidera esprimere i propri sentiti ringraziamenti a Lei ed a **tutti** i Suoi coordinatori, dai Caporali fino al Comandante, che hanno partecipato a rendere questo 4° Corso Fede un avvenimento da non dimenticare, anzi, visto il continuo entusiasmo di mio figlio nonostante il corso sia terminato, oserei dire indelebile.

Riconosco che voi avete anche svolto il corso in veste di volontariato, pertanto questo vostro impegno nei confronti dei ragazzi è ancora più da ammirare ed apprezzato.

Chris non fa altro che continuare a parlare di questa bellissima esperienza, la quale, sono sicuro, gli rimarrà per tutta la vita.

Concludo ribadendo quanto anche noi genitori siamo stati contenti a vedere in nostro figlio una passione mai vista prima.

Cordialissimi saluti,

Kindest regards,

Martin Coates / Antonia Posca

In casa nostra in questi giorni si cammina – meglio, si marcia – al ritmo della Parata d'Eroi, la divisa ordinatamente appoggiata sul letto, rifatto e preciso dal primo mattino.....

E' terminato il "nostro" corso Fede e credo che molti ragazzi avrebbero proseguito volentieri per un'altra settimana! Nel cuore, la bella cerimonia di domenica che ha ricordato a tutti, anche a noi genitori, l'emozione del sentirsi uniti sotto una bandiera, il brivido di un Inno cantato all'unisono, simbolo di una patria tante volte un po' dimenticata, di tanti valori di cui oggi, più che mai, si avverte l'esigenza.

A Lei, ten. Cigardi, e a tutti voi un grande sincero grazie per l'entusiasmo e l'impegno che avete profuso in questa avventura, per tutto ciò che avete saputo trasmettere ai nostri ragazzi, per tutte le attenzioni che avete dedicato loro, aiutandoli a vivere un'esperienza unica e indimenticabile.

Ci auguriamo ci saranno occasioni per altri incontri in futuro, a "rinforzo" di quanto vissuto.

Buona continuazione!

Cordialmente

I genitori di Marta Pucci (orgogliosissima del suo plotone di bersaglieri)

Buonasera tenente Cigardi,

sono Nicoletta Anghinolfi, mamma di Benedetta Gatti, 3° plotone, 7° squadra.

E' da un po' di tempo che Benedetta sta cercando qualcosa fuori da sè, altre situazioni, diverse condizioni, altri modi di essere e di vivere. Sono molto grata a voi che avete messo a disposizione un po' del vostro tempo e avete condiviso le vostre esperienze di vita con questi ragazzi che, come mia figlia, sono alla ricerca, osano, escono un po' dal loro mondo per confrontarsi con altre persone

trovando cose belle e orizzonti nuovi e diversi, nuove amicizie e valori importanti. E' stata, è vero, una settimana impegnativa, con regole da osservare e ritmi a cui sottostare, ma così intensa di emozioni e ricca di esperienze che, penso, farà fatica a dimenticare. Vi ringrazio di cuore per questi bei giorni, e per avere concorso a formare le belle persone che, sono convinta, questi ragazzi, crescendo, diventeranno.

Con affetto. Nicoletta Anghinolfi

Buongiorno, ringraziando per l'attestato colgo l'occasione per manifestare a tutti voi gratitudine per il successo della settimana.

Dalla cerimonia finale a tutti gli sforzi della settimana è emerso il vostro impegno e la vostra passione.

I ragazzi hanno dimostrato con entusiasmo i vostri insegnamenti e la vostra dedizione nei loro confronti.

Gli avete trasmesso prima di tutto insegnamenti educativi che non dimenticheranno. La loro soddisfazione si è vista chiaramente ma anche noi genitori siamo pienamente contenti di avervi lasciato i ragazzi e "ripresi" sicuramente migliori.

Grazie di tutto.

A presto..

M.Elena e Emanuele Bettiato

Buongiorno

Innanzitutto volevo congratularmi con Voi per l'ottimo lavoro svolto. È stata una soddisfazione enorme vedere mio figlio così motivato e contento. E come lui anche tutti gli altri

Volevo gentilmente chiedervi se avete spilla o riconoscimento da indossare sulla nostra, divisa quando siamo in fanfara sarebbe un onore per Luca portare Studenti con le stellette sempre con sé.

Grazie

Davide Scolaro

I commenti ricevuti dei professori

Buongiorno,
sono Francesca Cattaneo, tutor di classe dello studente Nicolò Piccioni del Liceo "Giovio" di Como.
Vi scrivo per ringraziare tutto lo staff responsabile dell'organizzazione della settimana "Studenti con le stellette", che è stata per Nicolò una preziosa esperienza di formazione e crescita personale.
Ho avuto modo di ascoltare i racconti del ragazzo in merito alle intense giornate della settimana di stage e di cogliere l'entusiasmo e l'interesse che avete saputo suscitare. Grazie davvero!
Con sincera gratitudine, porgo cordiali saluti.
Francesca Cattaneo

Buongiorno Sono molto contento per Luca Corti.
Ho letto la relazione del ragazzo. Ha fatto un'esperienza veramente costruttiva ed intensa.
Ne hanno bisogno i nostri ragazzi!
Ringrazio di cuore Lei e tutto lo staff.
Un caro saluto.
Luigi Picchi – Liceo Giovio Como